

WORKING FOR EUROPE: RIGHT TO THE FUTURE

EDIZIONE 2016 - 2017



INTERNATIONAL CONTEST
Finale Warsaw (PL) - 5/6 may 2017

**SCHU
MAN**




Regione Lombardia

L'EUROPA DI OGGI E DI DOMANI. COSA CI INSEGNANO LE NUOVE GENERAZIONI

Per chi crede all'Europa, questi tempi non sono per nulla facili, tra Brexit, sovranisti, attacchi terroristici nelle principali capitali del Vecchio Continente.

Eppure segnali positivi ci sono, basta volerli vedere e ascoltare. Arrivano proprio dalle nuove generazioni, per le quali l'Europa non è più solo un sogno, ma una realtà, con la quale vivere. E come in ogni convivenza, non ci sono solo momenti felici. Questo forse più dei loro padri e nonni, l'hanno capito i cosiddetti millennials.

Il 5 e 6 maggio 2017 si è svolta a Varsavia - in concomitanza dei tradizionali European Days organizzati dal Fondazione Robert Schuman - la premiazione del concorso internazionale promosso dall'Associazione "Giovani idee", che quest'anno aveva per tema "Working for Europe: Right to the future", che ha visto la partecipazione di 35 scuole secondarie provenienti da diversi paesi europei.

Il concorso, unico nella sua formula, era diviso in quattro sezioni, ciascuna per ogni linguaggio creativo: il teatro, la scrittura, il cinema, la danza. Questa è stata una scelta non casuale da parte degli organizzatori. Perché in fondo, a pensarci bene, quello che sta alla base dell'identità culturale europea è un lungo dialogo tra letterature, filosofie, opere musicali e teatrali.

Niente che si possa cancellare nonostante una guerra, e su questa identità si fonda una comunità che resiste alla più grande delle barriere, quella linguistica. Ma sino a che punto la barriera linguistica è così drammatica?

Moltissimi giovani vanno a passare un certo periodo all'estero e poi si sposano laggiù. Il che vuol dire che entro trent'anni potremmo avere una generazione di bilingui. E d'altra parte si parla sempre più di plurilinguismo e plurilinguismo non vuol dire solo saper parlare molte lingue: esiste un plurilinguismo per cui, se non si sa parlare una lingua, si riesce in parte a capirla.

E accade sovente, tra giovani. Bastava vederli seduti nei caffè a Varsavia o durante la premiazione del concorso, dove ciascuno parlava la propria lingua e gli altri riuscivano a intenderne qualcosa. Un'Europa plurilingue sarà l'Europa del futuro e questi ragazzi lo stanno dimostrando già oggi. Non fidiamoci dunque dei falsi profeti che vorrebbero farci tornare indietro di settant'anni. E ben vengano concorsi come questo, che tengono alta la fiducia verso l'Europa, parlando più di cultura che di economia, e quindi toccando il cuore del nostro continente e della nostra identità.

Gianpietro Benigni - Presidente dell'Associazione Giovani idee

DUE GIORNI DI FESTA NELL'EUROPA DEI POPOLI

Sono partiti dagli Aeroporti di Trapani, Palermo, Bari, Brindisi, Napoli, Roma, Bologna, Torino, Verona, Bergamo, Bruxelles, Madrid, Iasi, Budapest e Tirana per raggiungere Varsavia e partecipare alla finale del Concorso internazionale alla sua XI^a edizione e vivere due giorni di festa e amicizia respirando aria europea. Sono i 200 studenti delle Scuole Superiori italiane ed europee che hanno presentato attraverso i loro lavori e con linguaggi diversi la loro visione di Europa, le loro speranze di futuro e la gioia di condividere valori e aspettative comuni.



Il Palazzo dell'Accademia delle Scienze - Varsavia

La sede prestigiosa che ha ospitato la manifestazione, il Palazzo dell'Accademia delle Scienze, nel centro storico della capitale polacca che insiste sulla Piazza con al centro la statua di uno dei suoi cittadini più illustri, Niccolò Copernico, ha contribuito a rendere solenne da un lato, ma gioiosa dall'altro la tanto attesa finale del Concorso.



La coreografia degli studenti in Piazza prima della cerimonia

Già nella mattinata di venerdì 5 maggio lo sventolio di bandiere, l'udire tante lingue diverse e un cappellino azzurro in testa, con i colori dell'Europa, annunciavano e promuovevano un evento dove i protagonisti sarebbero stati i giovani e la loro l'Europa

Il clima di festa non ha mai abbandonato la manifestazione iniziata con una simpatica coreografia di presentazione dei singoli gruppi all'ingresso del Palazzo, per poi assumere all'interno una dimensione sobria ma austera con una ben percepita aspettativa da parte degli studenti dell'esito del Concorso.

Dentro il Palazzo hanno fatto gli onori di casa l'Europarlamentare Polacca Rosz Thun, Piotr Nowina- Konopka, già Ambasciatore Polacco presso la Santa Sede, Tadeusz Konopka, corrispondente Ansa da Varsavia e alcuni Insegnanti di Scuole Polacche . Erano presenti alcune Autorità di Bergamo: il Presidente della Provincia Matteo Rossi, l'Assessore Delegato del Comune di Bergamo, Marco Brembilla, e due Sindaci di Comuni della Bergamasca, Pasquale Gandolfi di Treviolo e Mauro Bonomelli di Costa Volpino.



L'Europarlamentare Rosz Thun

Due Aziende Bergamasche che operano in Polonia: Siad e Fra.Mar Poland, hanno sponsorizzato l'evento e con loro la Robur Onlus di Verdellino. Le Aziende erano presenti con i loro Rappresentanti alla cerimonia di premiazione, unitamente alla Segretaria Generale della Fondazione Comunità Bergamasca.

La prima giornata a Varsavia si è conclusa con la cena di tutti gli studenti e loro Professori in due Ristoranti della città vecchia, mentre le Autorità, i rappresentati delle Aziende bergamasche e i componenti della Giuria sono stati ricevuti dall'Ambasciatore italiano in Polonia, Alessandro De Pedys, presso l'Ambasciata.

Nel corso dell'incontro l'Ambasciatore ha elogiato l'iniziativa promossa da Giovani idee sottolineando soprattutto il valore del coinvolgimento dei giovani su un tema come l'Europa a cui loro credono e più delle generazioni che li precedono perché l'Europa rappresenta quel futuro a cui guardano con preoccupazione e speranza.

Si è parlato anche di economia e della presenza, sempre più numerosa e qualificata di aziende bergamasche che si sono ben radicate nel tessuto industriale polacco e rappresentano oggi un segmento importante in diversi settori grazie anche alle forme di partenariato che si sono intrecciate fra i Italia e Polonia, quest'ultima, considerata a ragion veduta, la sesta economia dell'Unione Europea.



L'incontro della Delegazione con l'Ambasciatore italiano in Polonia

L'OMAGGIO A FRANCESCO NULLO



Esibizione del coro e gruppo fiati del Liceo "Fredry" di Varsavia

si è svolta davanti al monumento con il busto di Francesco Nullo, realizzato dallo scultore bergamasco Remuzzi nel 1938 e donato dalla città di Bergamo alla città di Varsavia. In una cornice molto suggestiva rappresentata dagli studenti che facevano da corona al monumento, la cerimonia è iniziata con gli inni italiano e polacco eseguiti dal coro e gruppo musicale degli studenti del Liceo Fredry di Varsavia, gemellato con il Liceo Mascheroni di Bergamo.

Dopo la deposizione dei fiori al monumento, sono intervenuti l'Ambasciatore italiano De Pedys, il Vice-Sindaco di Varsavia, il Presidente della Provincia di Bergamo, l'Assessore al Comune e il Presidente dell'Associazione Giovani idee che hanno sottolineato i legami culturali e storici che uniscono Polonia e richiamato il valore della cerimonia come gesto di riconoscenza e omaggio a un grande italiano.



L'omaggio delle Autorità

Il 06 maggio è la data in cui si ricorda la figura di Francesco Nullo, il patriota italiano ed eroe in Polonia, caduto sul suolo polacco (e qui sepolto con tutti gli onori e celebrato a Varsavia dedicandogli un monumento nei pressi della Piazza del Parlamento) per la causa della libertà che Nullo difese in occasione dell'insurrezione polacca del 1863: un esempio quanto mai attuale, il suo – questo il pensiero sottolineato in ogni discorso commemorativo – che è oggi tanto più prezioso perché rappresenta quel faro capace di illuminare un destino comune.

La celebrazione commemorativa



È con una grande e festosa sfilata per le vie del centro storico di Varsavia che i ragazzi delle scuole superiori provenienti da tutta Europa hanno voluto testimoniare, sabato 6 maggio 2017, il loro entusiasmo per quella casa comune in cui vedono proiettato il proprio futuro: l'Unione Europea.

Dietro il rullo dei tamburi che hanno animato la sfilata e sulle note dell'Inno alla Gioia di Beethoven, a risuonare con forza maggiore è stata proprio quella gioia di sentirsi parte di un destino e un progetto comuni.

La parada Schumana – questo il nome della gioiosa sfilata – ha rappresentato, con la sua colorata coreografia di bandiere di tutti gli Stati membri, un momento di grande suggestione giunto al termine di due giornate intensissime.

I nostri 200 studenti e Professori, conclusa la cerimonia al monumento di F. Nullo hanno raggiunto la città vecchia di Varsavia per unirsi ai tantissimi altri ragazzi che partecipavano alla "Parada Schumana" promossa dalla Fondazione R. Schuman nell'ambito delle "Giornate Europee Polacche" che ogni anno si celebrano nel primo week-end di maggio, a ricordo di quel 9 maggio 1950 quando il ministro Robert Schuman presentò la proposta di creare un'Europa organizzata e coesa per mantenere la pace sul continente.



Il gruppo "percussioni" apre la Parada Schumana

Durante le "European days Poland" si svolgono incontri con esponenti istituzionali e politici dell'Unione Europea in un confronto sulle tematiche di maggiore attualità per l'Europa.

Sono giorni di formazione e divulgazione allargata – anche attraverso l'utilizzo combinato di media, news media e risorse tecnologiche innovative – inerente i valori identitari, la cultura dell'Europa, le nuove politiche dell'Unione Europea, che mira al coinvolgimento del grande pubblico con particolare attenzione ai giovani.

Nelle lezioni d'Europa si affronta anche un percorso alla scoperta della storia, dei valori, delle istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti connessi alla cittadinanza ed al funzionamento dell'Unione. Ai dibattiti si alternano eventi di accompagnamento promossi dagli oltre 3.000 club di giovani e adulti sparsi in Europa, uniti da un comune obiettivo: l'integrazione europea dei popoli.

Lo slogan della manifestazione è “per festeggiare l’Europa unita e riscoprire la gioia di stare insieme” La “Parada” ha saputo coinvolgere a tal punto i ragazzi presenti che lungo tutto il percorso della sfilata hanno fatto a gara per coprirsi con le bandiere del proprio Paese e mostrare al numerassimo pubblico che faceva da ala al corteo la loro provenienza e il simbolo comune sotto cui si ritrovavano tutti: la bandiera europea con le dodici stelle.

Accompagnati dalla musica, dalla all-dancing e da canti, ogni gruppo manifestava, nella gioia, nell’amicizia e solidarietà, il loro convinto sostegno all’Europa unita.



Gli studenti italiani e spagnoli alla Parata mostrano lo striscione del Concorso

La testimonianza di una scuola:

E’ stata un’esperienza unica, sia per i nostri alunni che per noi docenti, ci siamo sentiti immersi nello spirito europeo e abbiamo avuto la consapevolezza di quanto la nazione polacca sia fiera della sua storia, tanto dolorosa quanto ispiratrice di quello spirito di resistenza, che è alla base dell’ “animus” polacco, contro tutto ciò che è violenza e sopraffazione. Ci siamo sentiti fraternamente coinvolti e abbiamo respirato il “ profumo” dell’idea di Europa che aleggiava durante la parata. Si è trattato di un viaggio che ci ha ridato la voglia di continuare il percorso di conoscenza della storia polacca e di appezzamento dell’Europa Unita, unita contro la guerra e contro l’individualismo.



Gli studenti con le bandiere dei loro Paesi sfilano alla Parata

I NUMERI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE

Alla scadenza delle iscrizioni - 10 OTTOBRE 2016 - si sono presentate:
44 Scuole Superiori italiane e 10 Scuole estere

ITALIA	n.° scuole iscritte	UNIONE EUROPEA	n.° scuole iscritte	Strumenti Comunicativi	Hanno scelto	Classi italiane	Classi Europa
Lombardia	14	Albania	1	AUDIOVISIVO	22 CLASSI	18	4
Abruzzo	1	Belgio	1	WEB	13 CLASSI	11	2
Basilicata	7	Polonia	2	GIORNALE	10 CLASSI	7	3
Campania	2	Romania	2	TEATRALE	12 CLASSI	10	2
E Romagna	1	Spagna	1				
Friuli V.G.	3	Ungheria	3				
Marche	2						
Piemonte	3						
Puglia	1						
Sicilia	4						
Toscana	4						
Umbria	2						



Autorità, docenti e studenti presenti alla finale di Varsavia

LAVORI PRESENTATI DALLE SCUOLE						
	STRUMENTI COMUNICATIVI		TITOLO	SCUOLA CLASSE, INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.
PIEMONTE						
1	B	WEB	WORKING FOR YOUROPE	Liceo Scientifico "Maria Curie" III Anr, indirizzo scientifico	PINEROLO	TO
2	A	AUDIOVISIVO	CHECK (MATE) YOUR WORK!	Liceo Scientifico "Maria Curie" III Bnr, indirizzo scientifico	PINEROLO	TO
3	D	TEATRALE E COREUTICA	EVERY BLACK SHADOW HAS A SILVER LINING	Liceo Scient.co "Maria Curie" IV Anr, indirizzo scientifico	PINEROLO	TO
LOMBARDIA						
4	A	AUDIOVISIVO	EUROPA: NOI CI CREDIAMO	Liceo Scient.co "M ascheroni" IV BS - IV CS,	BERGAMO	BG
5	A	AUDIOVISIVO	KISS AND FLY	Licei Opera Sant'Alessandro IV, Indirizzo Scienze Umane	BERGAMO	BG
6	A	AUDIOVISIVO	D'ACCORDO SU UN ACCORDO	I.I.S. "Paolina Secco Suardo"	BERGAMO	BG
7	B	WEB	EUROPA CHE NON C'È	Liceo Scient.co "F. Lussana" IV B, indirizzo ESABAC IV U, indirizzo Scienze applicate	BERGAMO	BG
8	A	AUDIOVISIVO	A WELL-SOWN FUTURE... IN EUROPE - UN FUTURO BEN SEMINATO... IN EUROPA	Scuola per lavorare nell'agroalimentare II	CARAVAGGIO	BG
9	C	SUPPORTO CARTACEO	(in fase di definizione)	I.I.S. "Ivan Piana" IV B e T, Elettrotecnica	LOVERE	BG
10	A	AUDIOVISIVO	L'EUROPA E IL SUO FUTURO (titolo provvisorio)	Scuola ENGIM Lombardia III ET, indirizzo Operatore elettrico - termoidraulico	VALBREMBO	BG
11	C	SUPPORTO CARTACEO	KEEP CALM E GO TO EUROPE	Scuola ENGIM Lombardia III AC, indirizzo Operatore agricolo	VALBREMBO	BG
12	B	WEB	UN BLOG PER CAPIRE L'EUROPA Blog	Scuola ENGIM Lombardia III M, indirizzo Operatore velivoli aeromobili	VALBREMBO	BG
13	D	TEATRALE E COREUTICA	BALLIAMO PER L'EUROPA	Scuola ENGIM Lombardia III R, indirizzo Operatore Ristorazione	VALBREMBO	BG
14	B	WEB	YOUNG PEOPLE FOR EUROPEAN FUTURE	Scuola ENGIM Lombardia IV AC, indirizzo Tecnico agricolo	VALBREMBO	BG
15	B	WEB	PARLIAMO D'EUROPA (titolo provvisorio) Blog	Scuola ENGIM Lombardia IV E, indirizzo Tecnico elettrico	VALBREMBO	BG
16	D	TEATRALE E COREUTICA	WE BUILD THE FUTURE TOGETHER COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO	Liceo "Enrico Fermi" IV E, indirizzo linguistico	SALO'	BS
17	A	AUDIOVISIVO	SIAMO L'OGGI DEL DOMANI	Liceo "Enrico Fermi" V G, indirizzo scienze umane	SALO'	BS
18	C	SUPPORTO CARTACEO	WAITING FOR JOB	Liceo "Enrico Fermi" IV A, indirizzo classico	SALO'	BS
FRIULI VG						
19	A	AUDIOVISIVO	Essere o non essere... NEET! Cortometraggio	I.I.S. "Il Tagliamento" IV AC, Servizi commerciali	SPIILMBERGO	PN
20	A	AUDIOVISIVO	RIGHT TO THE FUTURE: I CAN! Cortometraggio	I.I.S.S. "B. Stringher" Gruppo allievi indirizzo turistico/commerciale	UDINE	UD
21	D	WEB TEATRALE E COREUTICA	L'ANTICO DIALOGA CON IL CONTEMPORANEO	Liceo Scientifico "G. Marinelli" Gruppo danza	UDINE	UD
EMILIA ROMAGNA						
22	C	SUPPORTO CARTACEO	ARGILLA'	Licei S. Umiltà - IV LES, indirizzo Scienze umane opz. Economico-sociale	FAENZA	RA

LAVORI PRESENTATI DALLE SCUOLE					
	STRUMENTI COMUNICATIVI	TITOLO	SCUOLA CLASSE, INDIRIZZO	LOCALITA'	PROV.
TOSCANA					
23	A	AUDIOVISIVO	I MANTUA'	I.I.S.S. "G. Ferraris - F. Brunelleschi" Multiclasse	EMPOLI FI
24	A	AUDIOVISIVO	WELCOME TO LAMPEDUSA	Liceo Linguistico "Serve di Maria" III A e IV A,	FIRENZE FI
25	A	AUDIOVISIVO	PORTAPERTE IN VIDEO	I.T.I.S. "G. Marconi" II B, indirizzo informatico	PONTERA PI
26	D	TEATRALE E COREUTICA	PORTAPERTE IN DANZA	I.T.I.S. "G. Marconi" IV C, indirizzo scientifico	PONTERA PI
UMBRIA					
27	A	AUDIOVISIVO	EUROPE: YOUR HOPE	Is.to T. Tecnologico "A. Volta" IV B, indirizzo Informatico	PERUGIA PG
28	B	WEB	LAVORO, DUNQUE SONO	I.I.S. Scientifico e Tecnico di Orvieto IV S2	ORVIETO TR
MARCHE					
29	D	TEATRALE E COREUTICA	IL MITO, L'EUROPA E I NOSTRI GIORNI	I.I.S. "V. Bonifazi" VA SSS - VB SSS a indirizzo Servizi S.S. V C a indirizzo Servizi Commerciali	CIVITANOVA MARCHE MC
ABRUZZO					
30	A	AUDIOVISIVO	UN'EUROPA MULTIPOLARE: LA SCOMMESSA PER IL FUTURO	I.T.S. "Aterno - Manthonè" IV, indirizzo Turismo	PESCARA PE
CAMPANIA					
31	A	AUDIOVISIVO	LA FAMIGLIA EUROPEA - Esempio di integrazione	Liceo Scientifico "Mercalli" III L, indirizzo Scientifico	NAPOLI NA
32	D	TEATRALE E COREUTICA	SEI AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI	Liceo Statale "Laura Bassi" V B, indirizzo scientifico	SANT'ANTIMO NA
BASILICATA					
33	A	AUDIOVISIVO	WORKING FOR THE "LE VIE DELLA VERITA' - OUT FOR THE CIRCLE"	I.I.S. 'Giustino Fortunato' - Liceo Classico IV A - V A, liceo classico	RIONERO IN VULTURE PZ
34	B	WEB	UNA... RETE PER L'EUROPA! Sito web e Blog	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco" V B, liceo scientifico	VENOSA PZ
35	D	TEATRALE E COREUTICA	EUROPA: IERI, OGGI, DOMANI! Rappresentazione teatrale	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco" III A, liceo scientifico	VENOSA PZ
36	A	AUDIOVISIVO	WE ARE EUROPE Cortometraggio	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco" IV A, liceo scientifico	VENOSA PZ
PUGLIA					
37	A	AUDIOVISIVO	IN EUROPA IS POSSIBLE Cortometraggio	I.I.S.S. Liceo Classico "L.da Vinci" III A	MOLFETTA BA
SICILIA					
38	D	TEATRALE E COREUTICA	EUROPA: IERI, OGGI, DOMANI! Performance teatrale-musicale	I.I.S.S. "Don G. Colletto" Gruppo interclasse, indirizzo classico scientifico scienze umane	CORLEONE PA
39	A	AUDIOVISIVO	FOR EUROPE	Liceo Classico "G. Garibaldi" III E, indirizzo classico	PALERMO PA
40	B	WEB	FaberEurope	I.I.S. "Giovanni Verga" V LNC, indirizzo Linguistico	MODICA RG
41	B	WEB	EUROPA, OVVERO "IL GIARDINO DEI SENTIERI CHE SI BIFORCANO"	I.I.S. "E. Fermi" IV A SIA, indirizzo programmatori	VITTORIA RG

PAESI DELL'UNIONE EUROPEA ED ELETTIVI					
	STRUMENTI COMUNICATIVI	TITOLO	SCUOLA CLASSE, INDIRIZZO	LOCALITA'	
ALBANIA					
42	A	AUDIOVISIVO	Urat që na lidhin	C.F.P. "Shen Jozefi Zejtar" I-II, Assistenti d'ufficio, Elettricisti, meccanici	FIER
43	A-C	AUDIOVISIVO SUPPORTO CARTACEO	(Bridges that lead - Ponti che ci uniscono)	C.F.P. "Shen Jozefi Zejtar" I-II, Assistenti d'ufficio, Elettricisti, meccanici	FIER
BELGIO					
44	D	TEATRALE E COREUTICA	LAVORO PER TUTTI: MITO O REALTA'	Athénée Provincial Mixte Warocqué VI B, linguistico	MORLANWELZ
POLONIA					
45	A	AUDIOVISIVO	MEMORIES	Liceum Giovanni Paolo II°	VARSAVIA
46	A	AUDIOVISIVO	DREAMERS	LXXXI Liceum Ogólnokształcące im. Alexandra Fredry II A, indirizzo media	VARSAVIA
47	B	WEB	EUROPEAN RECIPE FOR LIFE	LXXXI Liceum Ogólnokształcące im. Alexandra Fredry II C, matematica e geografia	VARSAVIA
ROMANIA					
48	C	SUPPORTO CARTACEO	LER'S Next Generation	Colegiul Național "Emil Racoviță" X A, indirizzo Informatica	IAȘI
SPAGNA					
49	A	AUDIOVISIVO	TIEMPOS CRUZADOS Cortometraggio	IES Gustavo Adolfo Bécquer 1° Bachillerato	ALGETE (MADRID)
UNGHERIA					
50	A	AUDIOVISIVO	Living our life and dreaming our future Cortometraggio	"Munkácsy Mihály" Gimnázium X.E	KAPOSVÁR
51	D	TEATRALE E COREUTICA	The Right to the Future Coreografia	"Munkácsy Mihály" Gimnázium IX-XII, Indirizzo danza teatro	KAPOSVÁR
52	C	SUPPORTO CARTACEO	Youth in Europe Magazine	"Munkácsy Mihály" Gimnázium XII.D, indirizzo drama - media	KAPOSVÁR

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA INTERNAZIONALE

- Luigi Corsetti, formatore esperto di didattica della comunicazione audiovisiva - Bergamo
- Susanna Pesenti, giornalista - Bergamo
- Daniela Trastulli, docente Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti - Milano
- Paolo Turro, diplomato Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti - Milano
- Germana Bianco, responsabile relazioni internazionali Civica Scuola di Cinema L. Visconti - Milano
- Francesca Parisi, esperta arti performative, promotrice "Jam Museum" - Bergamo
- Linda Bufali, performer teatro-danza, formatrice - Matelica (MC)
- Javier Cura, attore, danzatore, formatore - Berlino (Germania)
- Xsenia Opra, performer, formatrice - Varsavia (Polonia)
- Michele Marinini, attore - Bergamo
- Tadeusz Konopka, giornalista, corrispondente ansa - Varsavia (Polonia)
- Giovanni Caldara, giornalista - Bergamo

LA CRONACA DELLA FINALE

La manifestazione si è aperta con il coro del Liceo Fredry di Varsavia che ha eseguito l'inno alla gioia.

La conduzione è stata affidata all'attore Michele Marinini che in modo magistrale ha coinvolto tutti i ragazzi presenti in sala.

Prima di entrare nel vivo della presentazione dei lavori realizzati dagli studenti, Giovanni Caldara – membro della Giuria internazionale – ha dato lettura del documento elaborato dalla Giuria al termine della valutazione delle opere presentate, in cui sono concentrati i concetti, i giudizi e le speranze che emergono

E' poi toccato ai singoli portavoce della classe, suddivisi per sezioni di linguaggi: la comunicazione in ambito audiovisivo, quella tramite web, la giornalistica e, la teatrale e coreutica esporre in modo sintetico il proprio lavoro.

La libertà, l'autonomia e la condivisione sono stati i temi più presenti nei vari lavori, come ha sottolineato Tadeusz Konopka, membro della Giuria e anima della "Polska Fundacja im. Roberta Schumana" di Varsavia, partner di questo progetto con l'associazione "Qendra Sociale Murialdo" di Fier, Albania, e ad Acli di Bergamo



Gli studenti sulla Piazza antistante l'Accademia

«Il nostro futuro è coltivare la casa comune europea che insieme abbiamo edificato. E l'incoraggiamento a continuare su questa strada ci viene proprio dai giovani che con il loro entusiasmo sono proiettati verso un'esperienza di vita, di pace e di confronto con i loro coetanei europei».

La presentazione delle 52 opere pervenute e l'annuncio da parte della Giuria internazionale, delle "nomination" assegnate alle prime cinque classificate per ogni linguaggio, ha occupato gran parte del pomeriggio.

Dopo una pausa tecnica per consentire alla Giuria di emettere il verdetto finale, gli studenti sono stati invitati di nuovo in sala per assistere alla proclamazione e premiazione dei vincitori.

I professionisti riuniti nelle diverse giurie (composte da giornalisti, registi, attori, ballerini e tecnici audiovisivi) hanno sottolineato l'impiego sapiente, da parte dei migliori lavori, nell'utilizzare i diversi linguaggi specifici, ma rilevando soprattutto quel minimo comun denominatore in tutti gli elaborati e che è stato rappresentato dall'adesione curiosa, critica, ma sempre stimolante al progetto europeo.

EDITORIALE DELLA GIURIA

Che cosa ci consegnano i tanti alunni delle scuole d'Europa che hanno partecipato al Concorso internazionale Giovani Idee dedicato questo biennio al tema: "Lavorare per l'Europa: Diritto al Futuro"?

Noi che abbiamo fatto parte delle diverse giurie per valutare i numerosi e interessanti lavori che ci sono giunti da ogni parte d'Italia oltre che da diversi paesi d'Europa avevamo un mandato specifico: cercare di comprendere – e quindi di valutare - quale ruolo attivo, da protagonisti, voi ragazzi riuscite a pensare per voi stessi e per il vostro futuro in Europa: di un'Europa che non è solo un'entità burocratica ma è qualcosa che è costituito – o che dovrebbe esserlo – dai nostri futuri, dalle vite di ciascuno e da come decidiamo di spenderle, cioè di viverle e impegnarle.

Insomma, questa sfida lanciata a voi dagli organizzatori di Giovani Idee in che modo è stata raccolta? In tempi di profondo scetticismo, dove dominano incognite profonde (sul lavoro, anzitutto, come è stato più volte e giustamente sottolineato nei vostri lavori), un atteggiamento troppo sbilanciato verso celebrazioni ottimiste avrebbe rischiato di perdere di vista l'obiettivo che è anzitutto quello di pensare un'Europa dove è sì bello stare, in cui ci piace vivere, ma dove – è evidente – sono tanti ancora gli aspetti su cui si deve lavorare, sono molti gli ostacoli cioè ancora da rimuovere.

Eppure quel che voi ragazze e ragazzi di tante scuole d'Europa ci consegnate quest'oggi – ciò che rivolgete al mondo degli adulti nel quale voi stessi vi state incamminando – non sono programmi ricchi di ideali pomposi, ma ci parlano di spunti, di attese, di ambizioni e proposte concrete che vogliamo raccogliere per condividere e rilanciare.

Prendiamo un esempio, quello della danza – cui è stata dedicata una sezione del concorso. Attraverso il linguaggio che le è proprio – quello coreutico, quante emozioni avete saputo trasmetterci. Ciascuna di queste poteva nascere, anzi nasceva da culture d'origini diverse che hanno saputo, però, piegare la gestualità e l'utilizzo del proprio corpo in una chiave universale (questo è quel che vogliamo sottolineare) così da raggiungere ogni spettatore, non importa di quale lingua o cultura, attraverso una forma espressiva più forte ed efficace dei suoi ovvi limiti originari. E quale continuità abbiamo rilevato – anche nel caso delle opere in ambito teatrale – con le comuni matrici culturali da cui proveniamo, attraverso quella sottile ma tenace linea che ci riallaccia – e ci dà così la linfa – con la grande civiltà ellenica.

Quel che hanno messo in luce i giurati delle diverse sezioni è l'emergere – nei migliori lavori – di un magma, di un ribollire, un'energia che al di là delle tante dichiarazioni d'intenti magari belle, importanti, ma spesso fine a se stesse, ci parlano piuttosto di una forza, di un'urgenza e di un desiderio di futuro. Abbiamo colto tutto ciò espresso, magari attraverso un montaggio incalzante – parliamo ora della sezione audiovisivi –, da una narrazione spigliata che certo non



Letture del documento finale della Giuria

tace sulle tante zone d'ombra del mondo d'oggi. Anzi, in diversi lavori abbiamo apprezzato la qualità di uno stile asciutto, il desiderio di esprimere idee di protesta, ma in maniera schietta prendendole di petto, cioè non con un atteggiamento rassegnato.

Così, negli elaborati che si sono confrontati con il linguaggio del web, come in quelli con il più tradizionale supporto cartaceo, il taglio squisitamente giornalistico ha portato gli alunni a porsi e a porci delle domande sullo stare insieme in Europa che vanno oltre i luoghi comuni: che cosa significa vivere in una dimensione comunitaria? Quali possibilità ci vengono offerte? Quali minacce turbano il nostro sogno di un futuro insieme ad altri popoli?

Certo il tema del lavoro è stato al centro di molti elaborati, ma non sono mancate le inchieste su temi scottanti quali l'immigrazione, dando saggio di un atteggiamento maturo perché al di là delle legittime e differenti posizioni si è cercato di inquadrare i problemi, di sostenere le proprie tesi supportandole con dei dati, quindi studiando, allargando gli orizzonti, dando voce a una pluralità di voci in campo.

Autonomia e condivisione ci sono parse le linee guida entro cui si sono mosse le diverse proposte: tra Stati e Unione Europea, tra individui ciascuno con la propria storia che giustamente chiede di essere valorizzata, ma anche con quell'apertura coraggiosa verso un futuro che proprio perché è più vasto della singola storia di partenza rappresenta una sfida intrigante che vale la pena di vivere.

Questo ci appare oggi il lascito più bello e fecondo dei vostri lavori che ci state consegnando.



Studenti e docenti nella sala dell'Accademia

PREMIATI E MOTIVAZIONI



SEZIONE A LA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

1° CLASSIFICATO:

“KISS AND FLY”

Licei dell’Opera Sant’Alessandro
Classe IV, Indirizzo Scienze Umane
BERGAMO – ITALIA

Incalzante e dinamico, è il cortometraggio cinematograficamente più stimolante. Consapevole delle potenzialità del montaggio, mette in campo una struttura lirica, in grado di raccontare la vitalità del viaggio nell’Europa unita, con uno squarcio gioioso sul futuro.



2° CLASSIFICATO:

“DREAMERS”

LXXXI Liceum Ogólnokształcące im. Aleksandra Fredry
Classe II A, indirizzo giornalismo
VARSAVIA – POLONIA

Partendo dal caso singolo senza un evidente nesso con la dimensione europea del lavoro, l’opera arriva indirettamente a parlare di tutti i lavoratori dell’universo.

Lo stile asciutto si addice coerentemente a un’idea schietta e vivace di protesta e sia nella fase di sceneggiatura che nella produzione denota il possesso di un vocabolario cinematografico pertinente.

3° CLASSIFICATO:

“PORTAPERTE”

I.T.I.S. G. Marconi
Classe III CIE, indirizzo informatico e scienze applicate
PONTEDERA (PI) – ITALIA

L’idea drammaturgica centrale è vincente: la porta sul futuro rappresenta l’opportunità di farsi largo nel campo professionale partendo dalle solide basi di una formazione scolastica non fine a se stessa ma che diventa strumento di crescita e di relazioni.

L’opera risulta convincente per l’adeguato ed efficace utilizzo dei mezzi tecnici ed espressivi utilizzati in ogni fase della lavorazione, dalla scrittura al montaggio

SEZIONE B LA COMUNICAZIONE TRAMITE WEB

1° CLASSIFICATO

“LAVORO, DUNQUE SONO”

Sito web - www.lavorodunquesono.eu

Istituto di Istruzione Superiore Statale

Scientifico e Tecnico

Classe IV S2, ind. Scientifico

ORVIETO (TR) – ITALIA



Grazie a una veste grafica accattivante – vale a dire trasparente, elegante e chiara – il sito presentato al Concorso si è arricchito di contenuti pratici, nonché di approfondimenti e dell’impiego della lingua inglese che mantengono le alte ambizioni che già si sono notate sin dal titolo: “Lavoro, dunque sono”. La frase dagli echi cartesiani mantiene un approccio fiducioso verso il futuro lavorativo.

2° CLASSIFICATO:

“RIACCENDIAMO L’EUROPA!”

Giornale on line - <https://youngEuropeans.wordpress.com/>

Liceo Scientifico Statale “Filippo Lussana”,

Classi IV B, liceo scientifico base ESABAC, IV U, liceo scientifico Scienze applicate

BERGAMO – ITALIA

Il pregio del sito, molto ricco di contenuti, consiste nella disamina di molteplici tematiche impiegando numerosi linguaggi giornalistici quali le interviste, i sondaggi, gli approfondimenti. La scelta di esprimersi con diverse lingue straniere si accompagna all’abilità di mettere in luce punti di vista differenti.

3° CLASSIFICATO:

“EUROPA, OVVERO ‘IL GIARDINO DEI SENTIERI CHE SI BIFORCANO’”

Sito web - europeangarden.altervista.org

Istituto di Istruzione Superiore Statale “Enrico Fermi”,

Classe IV A SIA, indirizzo programmatori

VITTORIA (RG) - ITALIA

Il sito offre un’originale occasione di riflessione sull’Europa dei valori e sulle possibili vie di sviluppo. La forma grafica è bella e innovativa e l’utilizzo di linguaggi originali quale il fumetto iniziale promette un approccio stimolante e non banale ai temi trattati.

SEZIONE C LA COMUNICAZIONE TRAMITE SUPPORTO CARTACEO

1° CLASSIFICATO:

“KEEP CALM AND GO TO EUROPE”

Scuola di Istruzione e Formazione Professionale
ENGIM Lombardia,
Classe III A, indirizzo Operatore agricolo
VALBREMBO (BG) – ITALIA

Con toni lievi e garbati, la storia di una formazione giovanile racconta l'ingresso nel mercato del lavoro europeo di un ragazzo, attraverso alcune tappe fondamentali. Dalla compilazione di un adeguato curriculum vitae alla preparazione per il colloquio di lavoro. L'esempio del lavoro scelto – quello di cuoco – può diventare il punto di partenza per mostrare come l'Europa accolga anche altre tipologie di lavoro altamente specializzato.

2° CLASSIFICATO:

“EDHE UNË JAM PJESË” (I am part - Io faccio parte)

Qendra e formimit professional “Shen Jozefi Zejtar”
Classe II, indirizzo Assistenti d'ufficio
FIER - ALBANIA

Un'opera interessante e al tempo stesso commovente, che ci racconta le aspettative dei ragazzi albanesi di diventare membri dell'Unione Europea, mostrando quali benefici concreti verrebbero offerti da un ingresso dell'Albania in seno ai Paesi membri. Si apprezza il taglio giornalistico, ricco di fatti e di dati, anche tecnici.

3° CLASSIFICATO:

“PER L'ALTO MARE APERTO”

Istituto di Istruzione Superiore Statale “Ivan Piana”
Classe IV BET, indirizzo Elettrotecnica
LOVERE (BG) - ITALIA

L'opera elabora le paure e le speranze (spesso frustrate) degli studenti nella delicata fase del loro ingresso nella società e nel mondo del lavoro. L'accostamento con alcuni brani dell'Odissea di Omero contribuisce a illuminare con la forza della cultura quelle che sono le principali difficoltà che attendono un giovane all'ingresso del mondo adulto.



SEZIONE D LA COMUNICAZIONE TEATRALE E COREUTICA

1° CLASSIFICATO:

“THE RIGHT TO THE FUTURE”

“Munkácsy Mihály” Gimnázium

Classi IX-XII, Indirizzo danza e teatro

KAPOSVÁR – UNGHERIA

La performance denota uno studio accurato degli elementi specifici di danze popolari tradizionali, laddove il loro confronto e contrasto sono rielaborati e attualizzati con grande sincerità e forza espressiva. La qualità coreografica apporta valore al gesto e al corpo, andando a creare un generale ordine narrativo, dove

emerge cura della dinamica e precisione del movimento. Si osserva inoltre una particolare attenzione nei confronti della scena e della tecnica (disegno luci, costumi, trucco). Il battito del tamburo, come centro di pulsione ancestrale e vita scenica, è elemento strutturale e dominante intenso e poetico.



2° CLASSIFICATO:

“EUROPA: IERI, OGGI, DOMANI!”

Istituto di Istruzione Superiore Statale “Don G. Colletto”

Gruppo interclasse, indirizzo classico scientifico scienze umane

CORLEONE (PA) – ITALIA

Il lavoro appare estremamente efficace nella sua essenzialità e riesce a combinare diversi elementi in pochi minuti coinvolgendo danza, musica e coreografia, mostrando un senso del gusto visivo nella scelta specifica di utilizzare una ripresa dall’alto in piano sequenza. Il risultato finale, intrecciando più linguaggi espressivi, non solo appare in linea con il tema ma assume un grande valore comunicativo soprattutto in relazione agli strumenti di comunicazione contemporanei, quali il web e i social. Può essere inoltre facilmente riproposto dal vivo in situazioni quali il flash-mob e performance urbane.

3° CLASSIFICATO:

“TEATRO EUROPA (SEI AUTORI IN CERCA DI PERSONAGGI)”

Liceo Statale “Laura Bassi”

Classe V B, indirizzo scientifico

SANT’ANTIMO (NA) – ITALIA

Un’operazione realizzata con padronanza che poteva sembrare velleitaria: accostare quattro grandi autori della storia teatrale europea a un autore nostrano, dimostrando così che solo parlando di ciò che ci è vicino e particolare riusciamo ad essere veramente universali. Il teatro partenopeo è, ancora e fedelmente alla sua storia gloriosa, declinazione di un linguaggio comune che viene da molto lontano, dal teatro greco antico e vede nella centralità della parola e della drammaturgia d’autore il carattere peculiare dell’arte performativa teatrale europea. Evidente la capacità con la quale gli studenti-autori hanno saputo apprendere i codici specifici nella fase di laboratorio, sapendoli restituire con efficacia scenica, gusto e ironia.

PROGETTO TRIENNALE 2016 - 2019



I TEMI*

- | | |
|--------------------|--|
| 2016 – 2017 | Lavoriamo per l'Europa. Diritto al futuro
<i>Working for Europe: Right to the Future</i> |
| 2017 – 2018 | Uomo, custode di un Pianeta fragile
<i>Human being, guardian of a fragile Planet</i> |
| 2018 – 2019 | Migranti fra realtà e sogni
<i>Migrants between reality and the dreams</i> |

Concorsi internazionali per Scuole Superiori

*temi scelti fra le 10 priorità del programma di mandato 2014-2019 del Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker



Ringraziamo:



SCHUMAN.PL

